

Bassi redditi Ticket ed esenzioni Il rinvio salva 30mila cremonesi

Si slitta al 30 settembre. Dopo proteste e polemiche, ieri l'annuncio dell'assessore regionale al Welfare Gallera. Il beneficio sanitario non si rinnova più in automatico per disoccupati, cassaintegrati e alcune categorie di pazienti

■ Tirano un sospiro di sollievo i circa trentamila cremonesi per i quali erano virtualmente scadute le esenzioni legate al ticket sanitario. Dopo la bufera dei giorni scorsi - una delle voci critiche è stata quella del consigliere regionale del Pd, **Matteo Piloni**, la svolta è arrivata ieri, quando a tutela dei cittadini e per evitare disagi e pesanti sanzioni, la Regione ha deciso di prorogare al 30 settembre la scadenza della certificazione ora necessaria (prima era tutto in automatico) per l'esenzione per reddito dei ticket sulle prestazioni diagnostiche e sulla farmaceutica per cittadini disoccupati, cassaintegrati o pazienti affetti da patologie croniche e rare, le cui dichiarazioni sono collegate alla composizione del nucleo familiare e non riscontrabili automaticamente. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore al Welfare della Regione Lombardia **Giulio Gallera**. Inizialmente la scadenza delle certificazioni era prevista per il 30 giugno ma tanti, troppi interessati non hanno colto quel passaggio. «Lo scorso dicembre - sottolinea l'assessore - abbiamo previsto, attraverso la delibera di gestione del sistema socio sanitario, la necessità di autocertificazione per queste tipologie di esenzione a

fronte dell'elevato importo delle sanzioni comminate, oltre 10 milioni di euro, al fine di evitare che chi non aveva diritto mantenesse l'agevolazione ma con l'aggravio di una sanzione successiva. All'approssimarsi della scadenza, avendo riscontrato che molti cittadini non avevano ancora colto tale indicazione, è scattata una campagna di comunicazione capillare con messaggi web, brochure e locandine nelle aziende socio sanitarie e nelle farmacie. A fronte dell'elevato numero di rinnovi ancora non regolarizzati - aggiunge Gallera - che sono 1,3 milioni su un totale di 1,7, abbiamo attivato una comunicazione personalizzata e di conseguenza di prorogare la scadenza al 30 settembre». A tutti coloro che hanno prenotato o prenoteranno una prestazione e sono in possesso dei requisiti di esenzione per cui è previsto un rinnovo verrà inviato un SMS come promemoria per regolarizzare la propria posizione prima della data dell'esame». I cittadini in possesso dei requisiti possono tranquillamente rinnovare il proprio beneficio anche dopo la scadenza effettiva del 30 settembre, ma prima di effettuare una prestazione diagnostica o di acquistare farmaci con la ricetta nelle farmacie.



Una ragazza prenota il proprio turno in un Cup sanitario

